

COMUNE DI CHIARAVALLE
PROVINCIA DI ANCONA

Il Revisori unico dei Conti

8 febbraio 2016

**PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE SUL DOCUMENTO UNICO DI
PROGRAMMAZIONE (DUP)**

Vista la deliberazione di Giunta Comunale n. 19 del 02.02.2016, relativa all'approvazione del Documento Unico di Programmazione per il Comune di Chiaravalle per gli anni 2016-2017-2018;

Tenuto conto che:

- l'art. n. 170 del d.lgs. 267/2000, indica:
 - al comma 1 "entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento unico di programmazione (DUP) per le conseguenti deliberazioni."
 - al comma 5 "Il Documento unico di programmazione costituisce atto presupposto indispensabile per l'approvazione del bilancio di previsione.";
- il successivo articolo n. 174 indica, al comma 1; che "Lo schema di bilancio di previsione finanziario e il Documento unico di programmazione sono predisposti dall'Organo esecutivo e da questo presentati all'Organo consiliare unitamente agli allegati e alla relazione dell'organo di revisione entro il 15 novembre di ogni anno"; gli Enti che hanno partecipato alla sperimentazione adottano la disciplina prevista dal presente articolo a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- i decreti del Ministero dell'Interno del 3 luglio 2015, pubblicato in G.U. n.157 del 09/07/2015 e del 28 ottobre 2015, pubblicato sulla G.U. n. 254 del 31 ottobre 2015, hanno prorogato dal 31 dicembre 2015 al 31 marzo 2016 il termine per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 e dal 31 ottobre al 31 dicembre 2015 il termine per la presentazione del DUP, con l'ulteriore termine di presentazione della nota di aggiornamento differita al 28 febbraio 2016;

- al punto 8 del principio contabile applicato 4/1 allegato al d.lgs. 118/2011, è indicato che il "il DUP, costituisce, nel rispetto del principio di coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto generale di tutti gli altri documenti di programmazione". La Sezione strategica (SeS), prevista al punto 8.2 individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma di mandato e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato, mentre al punto 8.2 si precisa che la Sezione operativa (SeO) contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale e che supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

Rilevato che Arconet nella risposta alla domanda n. 10 indica che il Consiglio deve esaminare e discutere il DUP presentato dalla Giunta e che la deliberazione consiliare può tradursi:

- in una approvazione, nel caso in cui il documento di programmazione rappresenti gli indirizzi strategici e operativi del Consiglio;
- in una richiesta di integrazioni e modifiche del documento stesso, che costituiscono un atto di indirizzo politico del Consiglio nei confronti della Giunta, ai fini della predisposizione della successiva nota di aggiornamento.

Tenuto conto che nella stessa risposta Arconet ritiene che il parere dell'Organo di revisione, reso secondo le modalità stabilite dal Regolamento dell'Ente, sia necessario sulla delibera di giunta a supporto della proposta di deliberazione del Consiglio a prescindere dal tipo di deliberazione assunta anche in sede di prima presentazione.

Ritenuto che la presentazione del DUP al Consiglio, coerentemente a quanto avviene per il documento di economia e finanza del Governo e per il documento di finanza regionale presentato dalle giunte regionali, deve intendersi come la comunicazione delle linee strategiche ed operative su cui la Giunta intende operare e rispetto alle quali presenterà in Consiglio un bilancio di previsione ad esse coerente e che nel lasso di tempo che separa questa presentazione dalla deliberazione in Consiglio della nota di aggiornamento al DUP, l'elaborazione del bilancio di previsione terrà conto delle proposte integrative o modificative che nel frattempo interverranno, facendo sì che gli indirizzi e i valori dell'aggiornamento del DUP confluiscono nella redazione del bilancio di previsione.

Considerato che avendo l'Ente rinviato l'approvazione del bilancio ad una data successiva il 31/12/2015, l'Organo di revisione potrà ora esprimere solo un parere di coerenza rinviando il giudizio di congruità ed attendibilità contabile alla nota di aggiornamento del DUP stesso.

Considerato che il D.U.P. costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

L'Organo di revisione ha verificato:

- la completezza del documento in base ai contenuti previsti dal principio contabile 4/1 allegato al D.Lgs.vo n.118 del 23/06/2011, e successive modificazioni;
- la coerenza interna del DUP con le linee programmatiche di mandato, presentate ed approvate con deliberazione di Consiglio comunale n.22 del 26/07/2013 avente ad oggetto "Presentazione delle linee programmatiche relative agli obiettivi politico-amministrativi da raggiungere ed ai progetti da realizzare nel corso del Mandato 2013/2018", in quanto, così come è stato predisposto, sostituisce la relazione previsionale e programmatica e il piano generale di sviluppo;
- l'adozione degli strumenti obbligatori di programmazione di settore e la loro coerenza con quanto indicato nel DUP e in particolare che:

1) Programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del d.lgs.163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al decreto del Ministero delle infrastrutture e trasporti del 09/06/2005, adottato dall'organo esecutivo con delibera G.C. n.169 del 13/10/2015 e pubblicato per 60 giorni consecutivi;

2) Programmazione del fabbisogno del personale

Il piano del fabbisogno di personale previsto dall'art. 39, comma 1 della legge 449/1997 e dall'art.6 del d.lgs. 165/2001 per il periodo 2015-2017, è stato oggetto di delibera della G.C. n. 117 del 03/07/2015, e dei successivi atti n. 143 del 12/08/2015 e n. 184 del 29/10/2015, i quali hanno variato il piano triennale, procedendo all'adeguamento della dotazione organica a seguito di pensionamenti ed assunzioni effettuate;

3) Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari (art.58, comma 1 della legge 133/2008) è stato oggetto di delibera del C.C. n. 29 del 28/07/2015;

Considerato

- che mancando lo schema di bilancio di previsione non è possibile esprimere un giudizio di attendibilità e congruità delle previsioni contenute nel DUP;

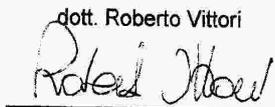
- che tale parere sarà pertanto fornito sulla nota di aggiornamento del DUP da presentare in concomitanza con l'approvazione definitiva del Bilancio di Previsione 2016 e Pluriennale 2016/2018;
- il Parere favorevole espresso in data 1/02/2016 dal Responsabile del 2° Settore in ordine alla regolarità tecnica;
- l'Attestazione resa in data 02/02/2016 dal Responsabile del 3° Settore in ordine alla regolarità contabile;

Esprime parere favorevole

sulla coerenza del Documento Unico di Programmazione (DUP) con le linee programmatiche di mandato e con la programmazione prevista.

L'ORGANO DI REVISIONE

dott. Roberto Vittori



Roberto Vittori